



Gruppo consiliare regionale Partito Democratico

Egr. Signor
Roberto Paccher
Presidente del Consiglio regionale
SEDE

XVII Legislatura-Anno 2026

Trento, 20 ottobre 2026

Interrogazione a risposta scritta n. 243/XVII

Indennità di carica dei Presidenti delle APSP, applicazione dell'incremento del 5% e definizione di "trattamento economico iniziale del Direttore"

L'articolo 8 della Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7, e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 240 del 22 luglio 2008 (e successive modificazioni e integrazioni) definiscono i criteri generali per la determinazione dei compensi e delle indennità spettanti agli amministratori delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP).

La disciplina di settore stabilisce che al/alla Presidente dell'APSP sia riconosciuta dal Consiglio di Amministrazione un'indennità onnicomprensiva fissata **in misura non superiore al 35% del trattamento economico iniziale** spettante al Direttore.

La medesima disciplina prevede che la suddetta indennità possa essere aumentata in misura non superiore a un ulteriore 5% del trattamento economico iniziale del Direttore, qualora il/la Presidente o il/la Vicepresidente svolgano *"una rilevante attività nel seguire la gestione delle attività strumentali, anche di natura agricola o commerciale, volte alla valorizzazione del patrimonio dell'azienda e al finanziamento della sua azione, nei limiti entro cui esse sono consentite a norma di legge e di Statuto"* (deliberazione della Giunta Regionale n. 175 del 18 luglio 2009).

In relazione all'attribuzione di tale incremento del 5% è espressamente stabilito che non possa essere concesso contemporaneamente sia al/alla Presidente che al/alla Vicepresidente e che la deliberazione del Consiglio di Amministrazione debba **"motivare nel dettaglio in ordine alla presenza delle adeguate competenze e in ordine alla rilevante misura della attività prestata"**.

Trattandosi, infatti, di enti pubblici non economici gestori di risorse e servizi pubblici fondamentali socio-assistenziali e socio-sanitari, è doveroso garantire la massima trasparenza



Gruppo consiliare regionale Partito Democratico

sull'impiego delle risorse pubbliche e sulla corretta e omogenea applicazione dei criteri di remunerazione degli amministratori.

È fondamentale, inoltre, chiarire in modo puntuale l'esatta perimetrazione della base di calcolo dell'indennità, quali voci cioè rientrino nel "trattamento economico iniziale del Direttore", al fine di evitare difformità applicative o interpretazioni estensive non conformi alla ratio della norma.

Tutto ciò premesso interrogo il Presidente e l'Assessore competente per conoscere:

1. Quali siano alla data attuale le percentuali dell'indennità di carica (rispetto al trattamento del Direttore) attualmente applicate e in quali somme siano liquidate ai/alle Presidenti delle singole APSP della Regione;
2. Quanti e quali siano i casi di indennità non riconosciuta perché il/la Presidente è in pensione;
3. In quali APSP e con quale percentuale è riconosciuto alla data attuale l'incremento straordinario fino al 5% dell'indennità in favore del/della Presidente o del/della Vicepresidente;
4. Quali sono le singole e dettagliate motivazioni fornite nelle deliberazioni dei rispettivi Consigli di Amministrazione delle APSP interessate per giustificare la presenza delle adeguate competenze tecnico-professionali e la rilevante attività prestata a supporto dell'incremento fino al 5% e attraverso quali parametri o indicatori oggettivi tale attività viene misurata e rendicontata;
5. Quali voci rientrano specificamente nel concetto normativo di "trattamento economico iniziale del Direttore" utilizzato come parametro di calcolo per le indennità e se tale parametro vada inteso riferito esclusivamente alle voci fisse e fondamentali del trattamento tabellare e integrativo iniziale (es. stipendio base, indennità integrativa speciale, tredicesima mensilità) o se vadano incluse nella base di calcolo quote variabili legate alla retribuzione di posizione, alla retribuzione di risultato o ad eventuali assegni ad personam;
6. Quale interpretazione di "trattamento economico iniziale del Direttore" sia applicata nelle singole APSP e, qualora le interpretazioni non siano uniformi, come si intende agire per garantire l'omogenea applicazione della normativa su tutto il territorio regionale e se la Giunta Regionale intenda, in particolare, adottare una circolare esplicativa o linee guida vincolanti per definire senza ambiguità le voci stipendiali da includere o escludere dal calcolo.

cons. ~~ra~~ Francesca Parolari